Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa
Fascicolo: 2016.2.4.1.829
AL/2016/40650 del 30/08/2016

OGGETTO 3142

Movimento 5 Stelle
Gruppo Assembleare Regione Emilia-Romagna

Bologna, 30 agosto 2016

OGGETTO 3142

Alla Presidente
dell'Assemblea legislativa
della Regione Emilia-Romagna

cons. Simonetta Saliera

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Premesso che:

- le recenti notizie di stampa sullo stato della sicurezza sismica degli edifici pubblici della Regione Emilia-Romagna, se confermate dai competenti assessorati, evidenzierebbero non solo una situazione preoccupante ma dimostrerebbero che in tutti questi anni non solo si è fatto poco o nulla per intervenire (persino il censimento – piuttosto semplice – dei capannoni industriali è praticamente al palo a 4 anni dal sisma del 2012) ma addirittura gli uffici regionali non hanno alcuna lista completa degli edifici pubblici a rischio sismico nella nostra regione;

- preoccupa in particolare la situazione del Policlinico di Modena, **la cui debolezza statica è nota e di conseguenza la scarsa resistenza sismica.** A seguito del terremoto del 2012, il Policlinico ha visto chiudere molti reparti ed ha conseguentemente ottenuto attraverso la Legge 16/2012un finanziamento di oltre 57 milioni di € (57.091.753,15 a piano) e 47.791.753,16 a programma così articolati:

Corpo E	10.700.000,00
Corpo D	3.570.000,00
Corpo H-D1	7.216.501,98
Corpo C	5.396.277,11
Corpo E	10.850.826,30
Corpo G	10.058.147,77
	47.791.753,16

forse il più importante finanziamento unitario mai erogato in tutto il dopo-sisma;

- l'entità del finanziamento lascerebbe ben sperare sulla risoluzione e breve dei problemi statici dell'ospedale se non fosse che l'esperienza ha evidenziato come i problemi delle Legge 16 non sono mai stati quelli della dotazione finanziaria bensì quelli procedurali ed attuativi, ben rimarcati in altri atti ispettivi della sottoscritta che ancora attendono risposta esaustiva, al di là delle cortine fumogene distese dall'Avvocatura Regionale;

- **che dallo stesso sito della Regione Emilia-Romagna appare evidente come non vi sia ancora nessun lavoro in corso; cosa aggravata dal fatto che la situazione del Policlinico deve ben essere grave se, pur essendo "fuori cratere" ha ottenuto una tale entità di finanziamenti;**

- **che l'incertezza sui tempi di realizzazione è acuita dal fatto che questi finanziamenti – ed i conseguenti lavori – si intrecciano con il processo di unificazione Policlinico - Baggiovara che, lungi dal rappresentare una risorsa potrebbe anche complicare l'avvio delle opere antisismiche;** consapevolezza aggravata dal fatto che i lavori in ospedale sono sempre molto complessi specie quando si eseguono opere invasive ed interferenti con la quotidiana routine della cura;

Tutto ciò premesso interroga la Giunta Regionale per sapere

- Visto che gli interventi appaiono di rilevante entità e sparsi in molti luoghi dell'ospedale si chiede di conoscere quale programma attuativo sia stato predisposto al fine di ridurre le prevedibili interferenze con l'attività ospedaliera dovute alla loro contemporanea esecuzione o se, per la realizzazione degli interventi si ricorrerà ad altre soluzioni; in tal caso se ne sono stati previsti i costi e a quanto ammontano;

- visto che i 6 interventi esposti in premessa appaiono indicati come "in programma" sul sito regionale, per ciascuno di essi si chiede di conoscere:

Stato della progettazione (preliminare, definitiva, esecutiva)

Responsabile Unico del procedimento e costo delle spese tecniche

Atti di approvazione da parte della STCD e parere del SGSS;

Data presunta di avvio delle procedure di gara e durata presumibile dei lavori

- i fondi stanziati sono un anticipo rispetto al fabbisogno stimato o serviranno ancora altri fondi in avvenire? In sostanza si migliora/adegua tutto il Policlinico o rimarranno escluse alcune parti? E in quest'ultimo caso quali parti rimarranno escluse e con qual criterio si è proceduto a redigere la scala delle priorità?

- **Con chiarezza chiediamo di sapere: qual è la sicurezza sismica del Policlinico di Modena?** Esiste un collaudo statico per l'intero complesso? In mancanza si chiede di conoscere i certificati di collaudo statico emessi con indicazione della data e dei corpi di fabbrica interessati con evidenza di quelle parti che non sono dotate di tale certificazione.

- i fondi stanziati per il Policlinico di Modena dalla L. 16/2012 (oltre 57 milioni di € per alcuni corpi soltanto) consentiranno di mettere la parola fine ai noti problemi della staticità del Policlinico o sono un intervento cospicuo ma ancora parziale? In breve, sono destinati all'adeguamento antisismico (soluzione definitiva) o al miglioramento ? (soluzione parziale che comunque dovrebbe portare al raggiungimento del famigerato 60% di resistenza rispetto alla nuova edificazione);

La Consigliera
Giulia Gibertoni